



Campoli, Sagra della Porchetta: vince Massimo Fagioli – il 23 Agosto ultima serata

Campoli – Mercoledì 22 agosto 2017, si è tenuta con grande successo la serata di premiazione, della 47^a Sagra della Porchetta Italica di Campoli che si chiuderà il 23 agosto. La coppa del primo classificato è andata al camplese Massimo Fagioli, seguito dal secondo posto Fulvio Pallotta e terzo posto Emidio Falasca. Il premio speciale della giuria è andato all' Azienda Agricola De Federicis Barbara di Basciano alla sua prima partecipazione, che ha ricevuto in premio il "Sigillo del Guerriero" originale creazione Formeoro del Maestro d'arte applicata in metalli e oreficeria camplese Massimo D'Amario, dedicata al territorio camplese. Forte l'applauso emozionante della piazza anche a ricordo del giovane sostenitore della Pro Loco Moreno Esposito, a cui è stata dedicata una targa in memoria.

Grazie alla grande partecipazione, più di 300 porchette vendute e più di 150.000 persone hanno riconfermato Campoli come la più amata dal pubblico. Un altro dato che dimostra quanto questo evento sia ormai affermato e diffuso è la forte affluenza da zone anche lontane dal comprensorio teramano, ne è la conferma il forte richiamo anche dalle zone di Pescara, Chieti e dalla regione Marche, con maggiore accento dalle

province di Ascoli Piceno e Macerata.

Valore aggiunto durante i giorni della manifestazione è stata la presentazione di libri e convegni tenutisi nell'ufficio turistico al compianto Giammario Sgattoni, nel decennale della sua scomparsa. Molto valorizzati anche tutti i monumenti della città che sono rimasti eccezionalmente aperti per l'evento, accessibili al grande pubblico, nell'anno in cui Campli è stata ammessa nell'esclusivo Club dei "Borghi più Belli d'Italia".

Oltre che a riempire le piazze di Campli le persone hanno dimostrato il loro gradimento riempiendo gli spazi del web.



Favole al tramonto

“Mi servo degli animali per istruire gli uomini”.

San Benedetto del Tronto – È lo spettacolo musicale a cura di

Andrea Sammartino che sarà rappresentato nel suggestivo spazio delle Nuttate de Lune il 23 agosto alle ore 18.45, che ha come tema una delle opere più amate della letteratura mondiale: le favole di La Fontaine.

Tali capolavori di arguzia psicologica rappresentano lo specchio implacabile che gli animali tendono all'uomo per mostrargli i suoi vizi e insegnargli la virtù della tolleranza.

Una grande commedia in cui il Leone parla col topo, la Volpe con il Corvo, in uno straordinario "esprit de finesse" in cui animali furbi e sapienti parlano tra loro nella comune intenzione di "addomesticare" gli uomini.

Le favole saranno recitate dall'attore sanbenedetese Cristian Giammarini e commentate al pianoforte dal Maestro Andrea Sammartino con musiche di Satie, Scarlatti, Chopin.

L'ingresso è libero.

dove

Giardino Nuttate del Lune

quando

Giovedì 23 agosto – ore 18.45

telefono

0735/794588

a cura di

Istituto Musicale A. Vivaldi e Associazione ArteViva



A Gilda Luzzi il talent show 2018

Monteprandone2018-08-23 – L'attrice teatrale Gilda Luzzi, si è aggiudicata l'edizione 2018 del Talent Show svoltosi presso il piazzale antistante il Santuario di S. Giacomo Festa di S. Maria delle Grazie.

Al secondo posto la giovanissima monteprandonese Valentina Viviani che si è esibita alla tastiera; sul podio anche i ballerini di danze storiche.

La manifestazione, nata da un'idea del presidente dell'Associazione S. Giacomo della Marca e S. Maria delle Grazie Nerio Fares, per valorizzare i talenti, far vivere loro un'esperienza da protagonisti e scoprire il piacere di esprimere la passione in cui credono, rappresenta uno dei momenti più attesi della Festa di S. Maria delle Grazie.

Quest'anno l'evento, presentato dagli speaker di Radioazzurra Brunello e Valentina Celi, è cresciuto in qualità e quantità e

si è arricchito della giornata dedicata alle qualifiche, che ha visto salire sul palco ben 12 concorrenti provenienti da Marche ed Abruzzo: Robert Edrington, Giorgia Fazzini, Valentina Viviani, Pietro Mariani, Gilda Luzzi, Akim Bounaquis in arte "Psyco", Carlo Cardi, i ballerini di danze storiche, Silvia Santini, Fabio Sciarroni detto "Trombetta", Lorenzo Calvaresi, Renato Almonti.

Una festa quella organizzata dall'Associazione diversa dalle altre, dove lo scopo è quello di far riscoprire la convivialità e lo stare insieme, oltre alla gastronomia tipica della Terra di S. Giacomo.

Al presidente Nerio Fares il grande merito di avergli dato una dimensione "umana" formato famiglia; allo staff, quello di credere in un progetto e lavorare con abnegazione a favore della comunità, facendo riscoprire e scoprire al turista i sapori di una cucina semplice e genuina.

Rispetto alle edizioni precedenti è forse mancata un po' la presenza sul campo dei frati, per causa di forza maggiore.

La comunità monteprandoneuse si era abituata all'allegria dei "fraticelli" capaci di coinvolgere, con la loro testimonianza di fede, vissuta con entusiasmo, ragazzi giovani ed anziani.

Un appello dunque al Padre provinciale Padre Ferdinando Campana di "inviare" sul campo seminaristi e giovani che sicuramente sarebbero di supporto anche ai frati più anziani.

L'esperienza unita a linfa giovane è sicuramente la chiave per far decollare questo luogo che rappresenta un punto di riferimento importante per tanti fedeli della zona e non solo.

Del resto tutto il ricavato della festa viene impiegato per le iniziative del Santuario... (*Paola Travaglini*)